



# Comune di Monteleone di Spoleto

## (Provincia di Perugia)

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**  
**N. 22 del 30/03/2017**

**Oggetto: Approvazione Schema di accordo ex art. 15 L.241/90 tra i Comuni di Ferentillo, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Monteleone di Spoleto.**

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **trenta del** mese di **marzo** alle ore **09,00 e segg.** nel Comune di Monteleone di Spoleto, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso.

### **IL SINDACO**

**PREMESSO** che l'art. 16, co. 17, lett. a), del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.09.2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17.09.2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli Assessori, conseguentemente le competenze della Giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al Sindaco, come precisato dal Ministero

dell'Interno, con Circolare n. 0002379 del 16.02.2012;

**CONSIDERATO** che il Bilancio di Previsione 2017, il Bilancio Pluriennale 2017/2019, la Relazione Previsionale e Programmatica 2017/2019 sono in corso di stesura;

**ATTESO** che i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Ferentillo, Scheggino e Monteleone di Spoleto che fanno parte di un territorio contiguo ed omogeneo e condividono finalità di risparmio ed efficientamento energetico, hanno ricevuto dalla Enerstreet s.r.l. con sede in Terni, una proposta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, messa in sicurezza elettrica e meccanica, efficientamento con totale riconversione a led e adeguamento alla L.R. n. 20/2005, ai sensi dell'art. 180 c. 15 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

**RILEVATO** che gli stessi Comuni hanno un interesse comune a valutare analiticamente sia la fattibilità giuridico-amministrativa della proposta ricevuta da Enerstreet s.r.l., sia la fattibilità tecnica, oltre che la vantaggiosità della stessa, sotto il profilo economico – finanziario, valutando l'opportunità della gestione del servizio di pubblica illuminazione in forma associata, attraverso l'istituto della Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** che le Parti, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente per l'espletamento dell'attività di analisi e valutazione giuridico – amministrativa ed economica della proposta, di cui al precedente punto e), intendono avvalersi delle competenze tecniche di un consulente specializzato nelle procedure di project financing nel settore della pubblica illuminazione;

**RITENUTO** che a tal fine i citati enti intendono definire un apposito accordo in ordine all'affidamento del citato incarico e alla ripartizione della spesa conseguente;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTO l'allegato e parte integrante schema di accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 da stipulare tra gli enti per la finalità di cui sopra;

ESAMINATO il contenuto e ritenuto di procedere all'approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

#### DELIBERA

1. Di approvare l'allegato e parte integrante del presente atto, Schema di accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra i Comuni di **Ferentillo, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Monteleone di Spoleto**, per l'affidamento del servizio di supporto esterno per l'esame della proposta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, messa in sicurezza elettrica e meccanica, efficientamento con totale riconversione a led e adeguamento alla L.R. n. 20/2005, ai sensi dell'art. 180 c. 15 del D. Lgs. n. 50 del 2016, presentato dalla Enerstreet s.r.l.
2. Di dare libero corso alla stipula dell'accordo di cui trattasi.
3. Di dare indicazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per gli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto.
4. Di dare comunicazione del presente atto al Comune Capofila.
5. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.
6. Di dare l'immediata esecutività in ragione dell'urgenza di garantire servizi istituzionali inderogabili.

**Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Vincenzo Grasso ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.**

Fatto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

IL SINDACO  
F.to Dott.ssa Marisa Angelini

---

Si dà atto che il Responsabile del Servizio dell'Area Amministrativa ad interim ha reso, sulla proposta di deliberazione, Parere di Regolarità Tecnico-amministrativa come prescritto dall'art. 49, del T.U. n. 267/2000 così formulato: "*Favorevole*".

Monteleone di Spoleto, 30.03.2017  
F.to Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

Il Segretario Comunale

---

Si dà atto che il Responsabile del Servizio finanziario ad Interim, ha reso sulla proposta della presente deliberazione, Parere di Regolarità Contabile, come prescritto dall'art. 49, del T.U. n. 267/2000, così formulato: "*Si dà atto che la proposta di deliberazione in allegato comporta impegno finanziario o variazioni al patrimonio dell'Ente*".

Monteleone di Spoleto, 30.03.2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicazione n. 127

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

### **A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale, li 10.05.2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000).  
Dalla residenza Comunale li, 30.03.2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso



## SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

### TRA I COMUNI

1. **Sant'Anatolia di Narco (PG)** in persona del ....., domiciliato per la sua carica presso la residenza municipale via ....., il quale interviene nel presente atto in forza di deliberazione consiliare n.....del.....;
2. **Scheggino (PG)** in persona del ....., domiciliato per la sua carica presso la residenza municipale via ....., il quale interviene nel presente atto in forza di deliberazione consiliare n.....del.....;
3. **Ferentillo (PG)** in persona del ....., domiciliato per la sua carica presso la residenza municipale via ....., il quale interviene nel presente atto in forza di deliberazione consiliare n.....del.....;
4. **Monteleone di Spoleto (PG)** in persona del ....., domiciliato per la sua carica presso la residenza municipale via ....., il quale interviene nel presente atto in forza di deliberazione consiliare n.....del.....;

### PREMESSO CHE

a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

b) che l'accordo fra Amministrazioni deve prevedere un'effettiva cooperazione fra gli Enti senza stabilire un compenso e senza porre un prestatore privato in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti;

c) che secondo la più recente giurisprudenza, *"la comunione di interessi che è alla base degli accordi di collaborazione tra Amministrazioni previsti dall'art. 15 della L. 7/8/1990, n. 241, rende inapplicabili, per la conclusione degli accordi stessi, le regole del diritto dell'Unione in materia di evidenza pubblica, di cui detta conclusione non può considerarsi in alcun modo elusiva"* ( Cons. di Stato, III, sent. N. 6014 del 16.12.2013 );

d) che i Comuni di Sant'Anatolia di Narco (Prot.....del.....), Ferentillo (Prot.....del.....), Scheggino (Prot.....del.....) e Monteleone di Spoleto (Prot.....del.....) che fanno parte di un territorio contiguo ed omogeneo e condividono finalità di risparmio ed efficientamento energetico, hanno ricevuto dalla Enerstreet s.r.l. con sede in Terni, una proposta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione integrata degli

impianti di illuminazione pubblica, messa in sicurezza elettrica e meccanica, efficientamento con totale riconversione a led e adeguamento alla L.R. n. 20/2005, ai sensi dell'art. 180 c. 15 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

e) che gli stessi Comuni hanno un interesse comune a valutare analiticamente sia la fattibilità giuridico-amministrativa della proposta ricevuta da Enerstret s.r.l., sia la fattibilità tecnica, oltre che la vantaggiosità della stessa, sotto il profilo economico – finanziario, valutando l'opportunità della gestione del servizio di pubblica illuminazione in forma associata, attraverso l'istituto della Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

f) che l'interesse di cui al precedente punto può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

g) che le Parti, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente per l'espletamento dell'attività di analisi e valutazione giuridico – amministrativa ed economica della proposta, di cui al precedente punto e), intendono avvalersi delle competenze tecniche di un consulente specializzato nelle procedure di project financing nel settore della pubblica illuminazione;

h) che con Delibera della Giunta comunale i Comuni di Sant'Anatolia di Narco ( D.G. n. ....del.....), Ferentillo ( D.G. n. ....del.....), Scheggino ( D.G n .....del..... ) e Monteleone di Spoleto ( D.G. n.....del.....) hanno approvato lo schema del presente accordo di collaborazione;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto dell'attività**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente accordo di collaborazione viene stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241 / 1990, allo scopo di regolamentare tra le Parti lo svolgimento in modo coordinato dell'attività di valutazione giuridico – amministrativa, tecnica ed economica della proposta di affidamento della concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, messa in sicurezza elettrica e meccanica, efficientamento con totale riconversione a Led e adeguamento alla L.R. n. 20/2005, ai sensi dell'art. 180 c. 15 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ricevuta da Enerstreet s.r.l. con sede in Terni;

### **Articolo 2 - Durata dell'accordo**

La presente convenzione è efficace dal momento della sua sottoscrizione da parte Comuni e avrà scadenza una volta acquisita la relazione di valutazione giuridico – amministrativa, tecnica ed economica della proposta di affidamento della concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, di cui sopra;

### **Articolo 3 - Individuazione del Comune capofila dell'accordo**

Le Parti delegano al Comune di Scheggino, l'affidamento del servizio di supporto legale per la verifica tecnica ed economica della proposta presentata e assistenza al Rup a seguito di dichiarazione di pubblico interesse per lo svolgimento della procedura di gara. L'attività di supporto dovrà consistere nella valutazione giuridico – amministrativa della proposta di concessione di

gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione, di cui sopra, con espressa autorizzazione ad operare in nome e per conto dei Comuni medesimi, nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa, nonché delle disposizioni contenute nel presente accordo.

#### **Articolo 4 - Attività che restano nella competenza dei singoli Comuni**

Ciascun Comune si impegna ad effettuare la valutazione tecnica ed economica della proposta, con il personale interno alla propria struttura, redigendo una relazione contenente l'esito della valutazione.

#### **Art. 5 - Corrispettivo**

Il Comune di Monteleone di Spoleto provvederà al pagamento degli oneri conseguenti all'incarico affidato.

Ciascun comune si impegna a versare al Comune di Ferentillo l'importo di propria competenza, relativamente all'incarico di studio preliminare della proposta.

Le parti stabiliscono di suddividere i costi dell'incarico in parti uguali.

#### **Art. 6 - Recesso**

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ogni Comune può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato, ex art. 11, c. 4, L. 241/1990.

#### **Art. 7 - Riservatezza**

Ciascuno dei Comuni, anche a tutela di eventuali interessi industriali e commerciali coinvolti, si obbliga a non rivelare a terzi e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente accordo, dati e informazioni, sia verbali che scritti, di cui sia venuta a conoscenza in ragione della stessa e della sua attuazione.

L'obbligo di riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'esecuzione del presente accordo, nonché per tutta la durata degli atti eventualmente stipulati in attuazione della stessa, e per il periodo di 3 (tre) anni dopo il decorso del suo termine di efficacia.

I Comuni si impegnano affinché ciascuno dei propri rappresentanti, amministratori, collaboratori e dipendenti sia vincolato all'obbligo previsto dal presente articolo.

#### **Art. 8 - Norme finali**

Eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire successivamente alla stipula del presente accordo e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati dal presente documento, è compito del Comune di Monteleone di Spoleto proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti che dovranno essere approvate dai rispettivi Comuni.